



**ASTI SERVIZI PUBBLICI S.P.A.**

Asti, Corso Don Minzoni, n. 86, Cap. 14100, Italia

P.Iva e Codice Fiscale n. 01142420056

PEC: *asp.asti@pec.it*

**DECISIONE DI CONTRARRE n. 14751 del 18.08.2023**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO PER IL SERVIZIO DI UPGRADE DI CONNETTIVITA' WIFI  
DECISIONE DI CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO.**

**PREMESSO CHE** Asti Servizi Pubblici s.p.a. con sede legale in Asti, Corso Don Minzoni, n. 86, P.Iva n. 01142420056 (di seguito solo "A.S.P. s.p.a.") è una società *multiutility* costituita per erogare anche Servizi Pubblici Locali, che opera con prevalenza nella Città e Provincia di Asti.

**CONSIDERATO CHE**

A.S.P. s.p.a. ha la necessità di acquisire il servizio in oggetto, al fine di ampliare la banda internet da 100M a 300M sull'accesso dati giga business attualmente esistente presso la sede di Asti Corso Don Minzoni, 86, Asti (AT).

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: servizio di upgrade di banda;

**Importo del contratto: Euro 13.365,00** oltre Iva come per legge, di cui **Euro 12.150,00** per importo triennale del servizio ed **Euro 1.215,00** per accantonamento per imprevisti in corso di esecuzione contrattuale; si specifica che il canone annuo per il servizio è pari ad euro 4.050,00;

**Durata:** 36 mesi naturali consecutivi dalla stipula.

**Forma del contratto:** ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

**Modalità di scelta del contraente:** affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;

**Clausole ritenute essenziali:** quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

**Revisione prezzi:** Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai ed impiegati (c.d. FOI) mensilmente pubblicato dall'ISTAT.

I corrispettivi potranno essere adeguati solo a seguito della richiesta presentata dall'Appaltatore: non saranno pertanto riconosciuti adeguamenti retroattivi o relativi a prestazioni già certificate. L'Appaltatore non potrà presentare più di una richiesta di adeguamento dei prezzi per ciascun anno di durata contrattuale.

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: CCNL del settore Telecomunicazioni;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

PRECISATO che:

in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO che in data 12.07.2023 – a mezzo mail – è stata richiesta offerta per l'affidamento ai seguenti operatori economici:

Società Telecom Italia S.p.A. e/o Tim S.p.A. con sede legale in Milano (MI) Italia, Via Gaetano Negri N. 1 P.Iva n. 00488410010.

VISTA l'offerta ricevuta in data 07.08.2023 da:

Società Telecom Italia S.p.A. e/o Tim S.p.A. con sede legale in Milano (MI) Italia, Via Gaetano Negri N. 1 P.Iva n. 00488410010;

RITENUTO di affidare alla ditta Telecom Italia S.p.A. e/o Tim S.p.A. con sede legale in Milano (MI) Italia, Via Gaetano Negri N. 1, P.Iva n. 00488410010 le attività in parola per un importo di **Euro 13.365,00** oltre Iva come per legge, di cui **Euro 12.150,00** per importo triennale del servizio ed **Euro 1.215,00** per accantonamento per imprevisti in corso di esecuzione contrattuale; si specifica che il canone annuo per il servizio è pari ad euro 4.050,00.

L'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante, considerato che l'affidatario è in possesso di esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali per fatto notorio.

Ai sensi art. 120 c.9 del D.Lgs. 36/2023 qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

CONSIDERATO che:

il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.

Inoltre, l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

inoltre, il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento, è estremamente circoscritto e non adeguato, di talché risulta particolarmente e difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale;

infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Ritenuto che il CCNL indicato dall'operatore economico nell'offerta risponde ai requisiti previsti dall'art. 11 del Codice;

Vista la dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti generali (e speciali ove richiesti), richiesta ai sensi dell'art. 52, comma 1, del Codice, acquisita agli atti, la presente aggiudicazione è da intendersi efficace;

Qualora in conseguenza della verifica a campione, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a 12 mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Tutto ciò premesso e esposto, l'Amministratore Delegato pro-tempore di A.S.P. s.p.a., Dr. Giuseppe Cagliero, domiciliato per la carica presso la sede legale di A.S.P. s.p.a.

DECIDE

che le premesse costituiscono parte integrante della presente, e si intendono qui riportate.

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta Telecom Italia S.p.A. e/o Tim S.p.A. con sede legale in Milano (MI) Italia, Via Gaetano Negri N. 1, P.Iva n. 00488410010 per un importo pari a **Euro 13.365,00** oltre Iva come per legge, di cui **Euro 12.150,00** per importo triennale del servizio ed **Euro 1.215,00** per accantonamento per imprevisti in corso di esecuzione contrattuale; si specifica che il canone annuo per il servizio è pari ad euro 4.050,00.

Si precisa che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;

Di dare atto che per le attività di natura intellettuale-professionistica oggetto del presente incarico si è esonerati, ex art. 26 d.lgs. 81/08, dalla redazione del DUVRI;

Visto il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;

Dato atto che nel caso di specie ricorrono le esclusioni dall'obbligo di DUVRI di cui all'articolo 26, comma 3bis, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e, precisamente: servizi di natura intellettuale.

DI PRECISARE che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante potrà verificare le dichiarazioni, nel caso in cui queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento; di precisare inoltre che la presente aggiudicazione è da intendersi efficace.

DI DARE ATTO CHE il Contratto sarà risolutivamente condizionato all'esito positivo delle verifiche d'ufficio sul possesso dei requisiti morali ex art. 94, 95 e 98 del Codice in capo all'Affidataria;

DI DARE ATTO E CONFERMARE che il R.U.P. è il Dott. Giuseppe Cagliero, in qualità di Amministratore Delegato di A.S.P. s.p.a. che è anche nominato Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.).

DI DARE MANDATO all'Ufficio Protocollo di A.S.P. s.p.a. di trasmettere la presente all'Ufficio del Presidente di A.S.P. S.p.A., all'Ufficio dell'Amministratore Delegato di A.S.P. s.p.a., al R.U.P, al D.E.C., e all'Ufficio Acquisti di A.S.P. s.p.a. e alla Funzione Servizi Amministrativi di A.S.P. s.p.a., per gli atti conseguenti e di rispettiva competenza.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento e la sua pubblicazione nella sezione "Società Trasparente" tengono luogo di avviso di esito ai sensi art. 50 c. 8 del D.Lgs. 36/2023.

**ASTI SERVIZI PUBBLICI S.P.A.**  
**L'Amministratore Delegato**  
F.to Dr. Giuseppe Cagliero

REFERTO DI PUBBLICAZIONE. Il presente atto viene pubblicato sul profilo del committente di A.S.P. s.p.a. il giorno 25.08.2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., tenuto conto dell'art. 53 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.